

SEA RISORSE

**Subito il via ai lavori
per non perdere
i fondi regionali**

VIAREGGIO

«Di tempo ne abbiamo perso abbastanza», commenta **Alberto Corsetti**, amministratore delegato di Sea Risorse nel rispondere al "Tirreno" in merito ai lavori al capannone che oggi dovrebbe vedere il rilascio del permesso a costruire da parte del Comune di Viareggio. L'azienda pubblico-privata (Comune-Gruppo Del Pistoia) ha fretta di realizzare il capannone per lo stoccaggio dei rifiuti organici (15.000 tonnellate/anno) per non perdere il contributo regionale sull'operazione da tre milioni di euro in tutto. Questo significa che i lavori inizieranno in tempi brevissimi. E c'è anche un cronoprogramma ben definito, visto che la previsione è poter tagliare - già nel 2018 - 180.000 euro dalla spesa per il conferimento del rifiuto organico che oggi viene conferito a Montespertoli in un impianto di Publiambiente.

Alla domanda se - è il dubbio espresso dai residenti alla Migliarina - l'impianto potesse essere spostato altrove, Corsetti risponde senza alcun dubbi: «Al progetto sono necessari i fanghi. Che avrebbero dovuto essere trasportati avanti e indietro dall'area del depuratore dove già li trattiamo». Una soluzione antieconomica e anche inquinante. dal punto di vista dell'azienda che - per il codigestore - ha ottenuto Valutazione di impatto ambientale dalla Regione con la delibera di Giunta 965 dell'11 ottobre 2016. Nel febbraio dello stesso anno il consiglio comunale di Viareggio ha approvato la variante urbanistica per l'area.

Un'ultima domanda per l'amministratore delegato Corsetti: può Sea Risorse essere titolare di un permesso a costruire su un terreno che è di proprietà di altri (Viareggio Patrimonio)? «Sì, perché Sea Risorse ha il terreno in comodato e può farne ciò che vuole, come da contratto». Appena la fallita patrimonio metterà all'asta il terreno, Sea Risorse si farà avanti per l'acquisto. (d.f.)

